

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI  
Anno Sem. Trim.  
Regno e Colonie 16 8,50 4,50  
Unione postale 34 17- 9-  
Ogni numero costa cent. 5. - Estero cent. 10  
31 arretrati costano il doppio

# LA PATRIA

## il Resto del Carlino

### GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Quarta pagina o pagina corrispondente, divisa in 12 colonne  
1.ª e 2.ª di Notizie Commerciali, 3.ª di Borsa, 4.ª di Borsa  
5.ª di Borsa, 6.ª di Borsa, 7.ª di Borsa, 8.ª di Borsa  
9.ª di Borsa, 10.ª di Borsa, 11.ª di Borsa, 12.ª di Borsa  
13.ª di Borsa, 14.ª di Borsa, 15.ª di Borsa, 16.ª di Borsa  
17.ª di Borsa, 18.ª di Borsa, 19.ª di Borsa, 20.ª di Borsa  
21.ª di Borsa, 22.ª di Borsa, 23.ª di Borsa, 24.ª di Borsa  
25.ª di Borsa, 26.ª di Borsa, 27.ª di Borsa, 28.ª di Borsa  
29.ª di Borsa, 30.ª di Borsa, 31.ª di Borsa, 32.ª di Borsa  
33.ª di Borsa, 34.ª di Borsa, 35.ª di Borsa, 36.ª di Borsa  
37.ª di Borsa, 38.ª di Borsa, 39.ª di Borsa, 40.ª di Borsa  
41.ª di Borsa, 42.ª di Borsa, 43.ª di Borsa, 44.ª di Borsa  
45.ª di Borsa, 46.ª di Borsa, 47.ª di Borsa, 48.ª di Borsa  
49.ª di Borsa, 50.ª di Borsa, 51.ª di Borsa, 52.ª di Borsa  
53.ª di Borsa, 54.ª di Borsa, 55.ª di Borsa, 56.ª di Borsa  
57.ª di Borsa, 58.ª di Borsa, 59.ª di Borsa, 60.ª di Borsa  
61.ª di Borsa, 62.ª di Borsa, 63.ª di Borsa, 64.ª di Borsa  
65.ª di Borsa, 66.ª di Borsa, 67.ª di Borsa, 68.ª di Borsa  
69.ª di Borsa, 70.ª di Borsa, 71.ª di Borsa, 72.ª di Borsa  
73.ª di Borsa, 74.ª di Borsa, 75.ª di Borsa, 76.ª di Borsa  
77.ª di Borsa, 78.ª di Borsa, 79.ª di Borsa, 80.ª di Borsa  
81.ª di Borsa, 82.ª di Borsa, 83.ª di Borsa, 84.ª di Borsa  
85.ª di Borsa, 86.ª di Borsa, 87.ª di Borsa, 88.ª di Borsa  
89.ª di Borsa, 90.ª di Borsa, 91.ª di Borsa, 92.ª di Borsa  
93.ª di Borsa, 94.ª di Borsa, 95.ª di Borsa, 96.ª di Borsa  
97.ª di Borsa, 98.ª di Borsa, 99.ª di Borsa, 100.ª di Borsa

Anno XXXIII Sabato, 24 Marzo - 1917 - Sabato, 24 Marzo Numero 83

## Verso l'urto decisivo in Francia

### La ritirata rallenta - Primi furiosi contrattacchi

#### La situazione

Non si può escludere, secondo le ultime notizie, che si stia per assistere ad un imponente cozzo fra gli eserciti germanici e alleati sul fronte francese. I bollettini infatti cominciano a registrare qualcosa di diverso dai semplici spostamenti verso oriente. L'impressione che se ne ricava è che gli alleati si avvicinino a poco a poco a linee più o meno fortificate su cui i tedeschi intendono difendersi.

«Si hanno sintomi precisi di resistenza su tutto il fronte; e sempre più frequenti si verificano i contrattacchi destinati a rallentare la marcia degli alleati. L'avanzata tuttavia prosegue; anche nel punto dove più vigorosa è stata la reazione dei tedeschi per riprendere il terreno perduto, cioè ad est del canale di Saint Quentin, il successo arrise ai franco-inglesi, i quali cominciarono ad intaccare già le linee che da Coucy si stendono al gruppo collinoso situato fra Saint Quentin e La Fère. Da ciò si può dedurre che su questo punto la ritirata si è spinta più lontana di quanto il nemico aveva fissato nel suo piano. I francesi nelle loro ricognizioni in forze sono giunti a tre chilometri da Saint Quentin sfiorando ormai i sobborghi della storica città. Inoltre i loro ultimi progressi devono impensierire i tedeschi sulla sorte dell'importante massiccio di Saint Gobain, tutto coperto di boschi e di notevole valore militare.

#### Violentissimi contrattacchi tedeschi sulla Somme e sull'Aisne

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord di Saint Simon il nemico ha sferrato ieri alla fine della giornata un violento attacco sulle nostre posizioni dinanzi al villaggio di Artemps. Dapprima leggermente respinte le nostre truppe hanno subito contrattaccato con vigore e sono riuscite a respingere il nemico fino a Grand Serancourt.

La lotta di artiglieria è stata abbastanza viva tra la Somme e l'Aisne. A sud dell'Oise nuovi distaccamenti hanno passato l'Ailette. In questa regione vi è stato bombardamento intermittente.

A nord di Soissons (Aisne) abbiamo fatti nuovi progressi. Si conferma che gli attacchi diretti dal nemico sul fronte Vregny-Chivres sono stati estremamente violenti; sopra un solo punto i tedeschi hanno lanciato un intero reggimento. Due nostre compagnie di cacciatori, isolate per un istante dal grosso delle nostre forze, sono riuscite dopo un accanito combattimento a disimpegnarsi da loro stesse ed a ricondurre prigionieri. Le perdite subite dal nemico durante questo infruttuoso tentativo sono state elevatissime.

Parecchi colpi di mano nemici a nord ovest di Reims verso Maizans de Champagne, al bosco di Anocourt e nella regione di Saint Mihiel sono falliti sotto i nostri fuochi.

Un Albatros da caccia è stato abbattuto nelle nostre linee nella regione di Vezelize.

#### Le crudeltà tedesche durante la ritirata

I giornali pubblicano resoconti degli invasi speciali dei paesi conquistati i quali descrivono gli orrori che vengono commessi in tutte le piccole città non sono che ammassi di calcinacci e di muri anneriti dall'incendio. Le chiese e gli edifici pubblici non esistono più.

A Chauny i tedeschi lasciarono intatte soltanto alcune case dove da parecchi mesi alloggiavano disgraziati anziani, gobbi, ciechi, vecchi moribondi. Poi quando si ritirarono bombardarono queste case assediando gli infelici. Di essi 108 sono già morti. I soldati francesi a questo spettacolo piangevano di rabbia e di dolore. Essi distribuirono viveri ai disgraziati. La popolazione rimasta è di uno stocismo ammirabile. Un abitante racconta che quando i tedeschi requisirono gli uomini per adibirli a lavori militari alcuni protestarono. I tedeschi si impadronirono allora delle loro donne e poi trassero a queste i bambini dal petto e non li restituirono finché gli uomini non si arresero alla loro volontà.

Altri giornali segnano che numerosi ufficiali asportarono pure mobili dicendo che ciò avveniva per ordine dell'Imperatore.

Anche il corrispondente dell'agenzia Reuters dal fronte britannico in Francia telegrafava da Ham in data di ieri che i danni fatti dal nemico segnavano che nei villaggi superano ogni immaginazione. Nella maggior parte dei villaggi quasi ogni casa è stata incendiata. Anche nelle città, specialmente a Nesle, un gran numero di case sono state distrutte ma la maggior parte sono state soltanto saccheggiate. La popolazione cacciata dai villaggi è stata rinchiusa in città nelle quali gli abitanti si agglomerano nelle case ma la maggior parte di essi non hanno che un tetto da offrire ai loro disgraziati amici perché i tedeschi hanno asportato tutti i materassi e hanno ridotto a fatto a pezzi tutti gli altri mobili che potevano trovare. Anche gli alberi fruttiferi sono stati ovunque tagliati e rasi al suolo per puro spirito di odio e di distruzione. È impossibile trovare la scusa di necessità militari nella distruzione di beni di persone innocenti. Il corrispondente cita l'esempio di una signora molto conosciuta nella regione la quale dovette per trenta mesi alloggiare in un villaggio tedesco e della quale mai i tedeschi ebbero a lamentarsi. Ebbene prima di partire i tedeschi abbatterono novanta alberi fruttiferi che le appartenevano; fecero saltare le stalle vuote e il garage; se ne protestò rimasero vane. Le fu risposto che essi eseguivano ordini ricevuti.

Negli ultimi giorni dell'occupazione le orde dei tedeschi ufficiali tedeschi che alloggiavano in un villaggio di questa regione, si erano staccati dalla casa facendo a pezzi le finestre, le sedie e le tavole forando gli armadi e i buffet, portando via via le parti di tutto ciò che era trasportabile. Durante questa tempesta gli ufficiali erano in casa e non potevano nemmeno uscire. I loro soldati facevano.

Durante gli ultimi giorni dell'occupazione di Ham i soldati ebbero carta bianca per rubare. Alcuni di questi orbi passeggero per le vie portando cappelli femminili rubati nelle case dove alloggiavano.

La stupida idea di portare il mobilio che non poteva essere trasportato è stata una regola piuttosto che un'eccezione. Prima di partire i tedeschi fecero grandi sforzi per riprendere tutto il danaro tedesco di cui la popolazione aveva ancora piccole quantità. I tedeschi offrirono biglietti emessi dal Municipio di Chauny quasi in sola moneta in circolazione. Questi biglietti erano stati emessi dai Municipi sotto le pressioni dei tedeschi e per pagare le imposte di guerra agli invasori. Quindi, ciò che i tedeschi pagarono con questi biglietti non costò nulla ad essi.

#### Un vapore americano silurato con numerose vittime

Amsterdam 23, sera. Il Telegraph ha da Terstelling che il vapore americano Healdton è stato silurato la sera del 21 marzo. Tre canotti sono stati messi in mare ma uno soltanto che conteneva otto uomini, uno dei quali gravemente ferito, è stato raccolto da una torpediniera. Un uomo è morto durante la rotta; quattordici uomini sono rimasti uccisi dalla esplosione della caldaia.

Annunciano da Ymuiden, che il botello a vapore Giava giunse con tredici uomini dell'Healdton.

I superstiti della nuova impresa tedesca raccontano che il sottomarino tedesco attaccò l'Healdton senza preavviso in zona libera. Dei 41 uomini dell'equipaggio diciannove sono probabilmente annegati essendosi capovolti il canotto in cui essi erano; altri due che si gettarono in acqua annegarono.

Otto ufficiali e i macchinisti sono americani.

Il vapore Healdton era diretto da Fildelfia a Rotterdam, via Bergen, con un carico di settemila tonnellate di petrolio.

#### I piani degli Stati Uniti

Parigi 23, sera. (D. R.) - Il New York Herald pubblica il parere di un membro del Gabinetto di Washington sul programma di guerra degli Stati Uniti.

L'intervistato dichiara: «La cooperazione militare dell'Intesa sulla terra e sul mare non obbligherà il Governo a dipartirsi dalla politica tradizionale degli Stati Uniti, la quale implica indipendenza completa di azione. La cooperazione politica alleata non esigerà nessuna alleanza politica e nessuna intesa di qualsiasi natura. Senza dunque allontanarsi dalla nostra politica potremo recare alle potenze dell'Intesa un contributo cospicuo che comprenderebbe per esempio operazioni navali condotte su una base che esse potrebbero temporaneamente cedere in qualche parte di Europa. Potremmo anche permettere alle nostre forze navali di servire sotto l'alto comando delle potenze dell'Intesa. In tal guisa gli Stati Uniti, pur riservando libertà di azione, acquisterebbero incontestabilmente il diritto di intervenire al momento dei negoziati di pace e non correrebbero il rischio di vedere la pace conclusa fra gli alleati e la Germania senza che essa contemporaneamente fosse firmata fra la Germania e l'America».

Circa la prossima convocazione del Congresso il corrispondente del Petit Parisien telegrafia: «Il presidente è convinto che lo stato di guerra esiste già colla Germania, ma aspetta che il Congresso emetta una decisione che constati ufficialmente ciò che vuole la nazione. Tale decisione non sarà tecnicamente una dichiarazione di guerra, ma ne avrà praticamente gli stessi effetti. La dichiarazione formale

dipenderà dagli ulteriori atti della Germania. Numerosi precedenti stanno a dimostrare che parecchie guerre cominciarono prima che la dichiarazione formale venisse fatta. Uno dei più recenti si riferisce alla disubbidienza del generale Taylor, le cui truppe, traversando il Rio Grande, impegnarono un combattimento col Messico, prima che gli Stati Uniti avessero dichiarato la guerra. Il Giappone cominciò le ostilità contro la Russia prima che la dichiarazione di guerra fosse giunta a Pietrogrado.

Intanto i lavori continuano colla massima attività. I piani che saranno presumibilmente studiati e adottati sono i seguenti: 1.º mobilitazione totale delle forze navali regolari e ausiliarie, 2.º autorizzazione alle navi da guerra alleate di far uso dei forti americani per loro servizi di vigilanza e l'abolizione di qualsiasi requisizione per l'entrata e l'uscita di navi mercantili armate nei porti americani; 3.º fornitura illimitata di materiale da guerra agli Alleati.

Altri provvedimenti saranno messi pure allo studio.

#### La mediazione d'uno Stato neutrale tra Germania e Stati Uniti

Londra 23, sera. Si ha da Washington che corre voce che uno Stato neutrale europeo si propone di offrire la sua mediazione per impedire la guerra tra gli Stati Uniti e Germania. Si riconosce in tale voce una manovra della Germania per creare imbarazzi al presidente Wilson onde seminare la discordia nel Congresso. Si dichiara da fonte autorizzata che non si intraprenderà alcuna discussione circa una mediazione fin tanto che la Germania non avrà cominciato col rinunciare alla guerra sottomarina ad oltranza.

#### La versione tedesca

Zurigo 23, notte. Secondo un dispaccio da fonte ufficiale tedesca il piroscafo americano Healdton fu silurato il 21 alle ore 20,30 presso il Doggerbank. Tre imbarcazioni furono colate in mare, di cui una con otto uomini, fra cui un ferito gravemente, fu presa a rimorchio da una torpediniera. Un uomo dell'equipaggio morì durante il trasporto; nulla si sa delle altre imbarcazioni. Si suppone che 14 uomini siano morti causa l'esplosione della caldaia.

## L'adesione delle potenze dell'Intesa al nuovo regime politico russo

#### L'ex Czar si ritira in Inghilterra?

Pietrogrado 23, sera. L'ex Czar è arrivato a Tarskojezelo ed ha preso alloggio in un appartamento separato dal Palazzo imperiale.

Secondo una informazione del Nowoje Wremia l'ex Czar si prepara a partire per l'Inghilterra.

Il granduca Nicola è in viaggio per Pietrogrado.

Si annunzia che il duca di Mecklenburg Strelitz è stato colpito da attenuata menale.

Il granduca Cirillo ha dato le dimissioni da comandante la guardia navale.

I generali comandanti i corpi di truppe in campagna hanno rivolto un proclama alle truppe dichiarando di accettare con gioia il nuovo regime. Il proclama mette i soldati in guardia contro gli agitatori senza patria.

Il Don, organo della sinistra, trattando dei piani di riforma militare ammonisce a non esorbitare e a non pretendere di modificare l'organismo interno dell'esercito, la cui base deve restare la disciplina. Lo stesso giornale lancia un appello ai soldati invitandoli ad avere fiducia nei loro ufficiali.

Una nota ufficiale avverte che le modificazioni introdotte nell'esercito sono limitate strettamente alle guarnigioni di Pietrogrado.

Un decreto del governo provvisorio autorizza le banche di Stato a emettere due miliardi di rubli ed uno in biglietti.

Continuano a pervenire notizie di repressioni contro i nemici interni della Russia.

Il governatore di Twer Bunting, le cui manifestazioni contro l'Intesa avevano mezzi fa provocato un incidente diplomatico è stato ucciso dai rivoluzionari.

Fra gli arresti effettuati si segnalano quelli dell'ammiraglio Kerber governatore di Arcangelo e del conte Benkendorff, maresciallo di Corte.

Dalle provincie si segnala un forte movimento in favore della riunione dell'assemblea costituente. A Mosca si annuncia per domenica una colossale manifestazione a favore del voto alle donne.

#### L'esame della situazione russa alla Camera dei Comuni

Londra 23, mattina. Bonar Law ha proposto alla approvazione della Camera dei Comuni la mozione di fedeltà alla Duma, il cui testo è già stato pubblicato.

Asquith appoggiando la mozione, ha dichiarato che gli avvenimenti che attualmente si svolgono in Russia, esigono e meritano un immediato riconoscimento della Camera dei Comuni, e quindi ha proseguito: «Una autocrazia che, malgrado la singolarità della sua storia e diversissime peripezie, sembrava essere diventata parte integrante della vita della Russia e al disopra di ogni attacco, è stata in alcuni giorni e senza effettiva resistenza spazzata via. (Applausi). La Camera dei Comuni sarà felice di prendere atto che la nuova forma di Governo in Russia sarà presentata al libero voto di un popolo affrancato. (Applausi). Qualunque sia la sua ultima decisione, la Russia prende da questo momento e per questo fatto il posto fra le grandi democrazie. Facciamo che qui, nella culla delle istituzioni parlamentari e delle istituzioni costituzionali popolari, sia non soltanto nostro privilegio, ma nostro più speciale diritto essere tra i primi a felicitarci per l'emancipazione della Russia e a darle il benvenuto nella comunità dei popoli liberi».

«Nessuna lezione della storia ci insegna più chiaramente che la libertà è a figli che meritano. Il potere e la responsabilità devono procedere uniti. Più larga è la base del potere e più il senso della responsabilità è stimolato. Possiamo dire con tutta fiducia che quanto oggi è vero per la Russia, lo fu in quattro tempi altre, Inghilterra e sino a quando il grande popolo russo non sarà costituzionalmente organizzato, seguiremo colla più grande simpatia, colla più grande cura gli sforzi e il lavoro del suo Governo Provvisorio. Condurre a termine una rivoluzione, i cui effetti debbono così profondamente modificare le istituzioni sociali, politiche e morali di una nazione così vasta, così varia, costituisce un compito tale da mettere alla più dura prova la sagacità dei più illuminati uomini di Stato, sopra tutto quando ciò deve essere fatto, come nel caso della Russia, nel momento in cui essa si trova impegnata in una delle più grandi guerre della storia del popolo».

«Siamo sicuri che i distinti personaggi che fanno parte del nuovo Gabinetto russo possiedono la sagacia, la prudenza richieste dalla situazione, ma siamo anzitutto convinti che essi non il popolo russo diminuiranno per nulla la loro energia e concentreranno tutte le loro risorse per porre fine alla guerra in modo che tutti i giustificati tutti i sacrifici consentiti dagli Alleati (applausi). Apprendiamo oggi con piacere la dichiarazione del nuovo Governo che esso intende attenersi alla sacra alleanza che unisce il popolo russo alle altre Potenze e a compiere risolutamente tutti gli accordi conclusi con gli Alleati. La causa degli Alleati, quale che sia il loro numero e la diversità dei teatri di guerra, è una ed indivisibile».

Asquith, proseguendo ha detto: «La Russia, sin dal primo momento delle ostilità, non soltanto ha esplicito lealmente la sua azione, ma lo ha fatto anche nel modo più liberale e siamo certi che il suo popolo, avendo la libertà a sua portata, continuerà in questa via con una volontà intensificata. Ogni colpo dato dagli Alleati è diretto contro i disegni dei nostri nemici, che tentano di stabilire una autocrazia internazionale ed è dato ugualmente a nome dei popoli liberi, piccoli o grandi che siano (applausi)».

«Devin dichiara che l'Irlanda, in perfetta armonia col messaggio della Camera dei Comuni, invia l'espressione della sua profonda simpatia al popolo russo, rallegrandosi al tempo stesso della sua emancipazione. Wardle, a nome del partito operaio, si unisce pure nel fraterno saluto della democrazia inglese alla democrazia russa. La mozione è indi approvata per alzata di mano fra entusiasti applausi».

#### Dispareri inglesi sul nuovo assetto politico della Russia

Londra 23, mattina. La vita pietrogradese per ora ha ripreso l'assetto normale. I corrispondenti assicurano che sta ormai evolvendosi un solido ordinamento del caos.

Il corrispondente della Morning Post, tuttavia esprime qualche dubbio e qualche apprensione sul movimento dei partiti democratici. Egli trova assai pericolosa questa coesistenza nella politica interna mentre il nemico resta alle porte e ricorda che i soli preparativi urgenti sono quelli per la guerra. Questa non ammette perdite di tempo, tanto più che Hindenburg, ritirandosi in occidente, potrebbe tentare un gran colpo, a breve scadenza, sul fronte russo.

L'ultima parola, anzi molte ultime parole, conclude il corrispondente, non sono ancora dette e nel frattempo continueranno ad accendersi degli avvenimenti.

In un articolo editoriale la Morning Post mostra di condividere le trepidazioni sulla persistente situazione che il giornale democratico sembra mantenere. Il giornale è d'opinione che il sentimento nazionale di centinaia di anni non si muti in una settimana di rivoluzione e che la enorme massa del popolo russo deve restare fedele ai suoi vecchi credi contro la dottrina laiche oggi in vigore nelle grandi città. Così se i radicali-socialisti, riuscissero a prevalere seguivano con certezza, secondo la Morning Post, il corso della controrivoluzione e la sconfitta russa in campagna.

Il giornale riconosce che gli uomini ora al governo sono buoni patrioti, ma non hanno grandi esperienze amministrative, e che bisogna consigliarli a non lasciarsi traviare da sentimenti troppo generosi, e concentrarsi nel mantenimento della disciplina essenziale in Russia.

Il radicale Daily News invece non trepida affatto.

«Per fortuna — esso scrive — non vi è ragione di temere seriamente che la rivoluzione riesca a determinare il gioco della reazione».

In un'intervista concessa a un pubblicista, un avvocato militante da tempo nel socialismo, ha dichiarato di essere allarmato contro questo grande risveglio. Il potere sembra avere conferito una certa moderazione ed è affidante il fatto che si prende a modello l'organamento politico inglese.

Nuove versioni corrono frattanto sulla condotta dello Zar di fronte all'inevitabile. Si afferma che i suoi partigiani lo tenero ignaro fino all'ultimo. Uscendo di colpo che tutto era perduto, egli avrebbe avuto dapprima qualche gesto di risentimento, ma poi avrebbe tratto un respiro di sollievo.

«Va bene — avrebbe detto — vado a godermi la mia villa in Livadia, sono stanco, stanco di tutto».

Quanto all'imperatrice, che si trovava coi figli a Tsarkoje Selo una versione odierna asserisce che quando tutte le guardie del palazzo l'abbandonarono, e qualche ufficiale entrò nei suoi appartamenti, ella non reagì: «Non fate fuoco, vi prego — esclamò — ora non sono più che una suora di carità per i miei ragazzi malati».

Infatti tutti i rampolli imperiali stavano a letto.

#### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 23 MARZO 1917.

Nella giornata del 22 azioni di artiglieria più intense nell'Alto Vanoi, nella valle del Travignolo e sulla fronte Giulia.

L'attività di nostri nuclei provocò piccoli scontri sulle pendici di Dosso Casina (a sud della depressione di Loppio) in valle Visdende (Piave) e sul Carso. Prendemmo qualche prigioniero.

CADORNA

Generale tedesco ucciso da una valanga al fronte meridionale

Zurigo 23, sera. Si ha da Monaco: Le Munchener Neueste Nachrichten hanno da Salisburgo il maggiore generale barone Henneberg durante una ispezione al fronte meridionale fu travolto da una valanga insieme a coloro che l'accompagnavano. Il generale Henneberg e un caporale sono morti; gli altri furono salvati.

Il movimento nei porti francesi e la statistica degli affondamenti

Parigi 23, sera. Ecco la statistica settimanale circa gli arrivi e le partenze nei porti francesi durante la settimana terminata il giorno 18 e mezzanotte.

Arrivi e partenze di navi mercantili di ogni nazionalità al di sopra di cento tonnellate nette eccetto i battelli da pesca, arrivi 930, partenze 914.

Navi mercantili francesi affondate da sottomarini o da mine: sei di 1600 tonnellate lorde e più; sei di sotto a 1000 tonnellate lorde. Navi mercantili francesi attaccate senza successo da sottomarini: tre. Battelli da pesca francesi affondati, quindici.

Il "Moewe", tornato in Germania

Zurigo 23, sera. Si ha da Berlino: È tornato in un porto tedesco l'incrociatore ausiliario Moewe reduce dalle sue piraterie nell'Atlantico; durante le quali prese tra gli altri il piroscafo Yarrowdale.

#### Il bollettino inglese

Londra 23, sera. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: «Lungo tutto il nostro fronte all'ovest di Saint Quentin il fuoco di artiglieria è stato elevatissimo. Durante la giornata i nostri artiglieri hanno effettuato una violenta raffica di neve aumentata la difficoltà della nostra avanzata. Ieri nel pomeriggio a nord-est di Arras effettuammo un felice colpo di mano e facemmo alcuni prigionieri. I tedeschi intrapresero un contrattacco in terreno scoperto e subirono numerose perdite. Un piccolo distaccamento tedesco è riuscito stamane di buon'ora a penetrare nelle nostre trincee a nord di Ypres, ma la guarnigione le cacciò dopo un vivo bombardamento. Le nostre mitragliatrici dispersero un altro distaccamento di incursione a sud ovest di Lens. Teri nella regione in cui si svolge la ritirata tedesca i nostri aviatori hanno manifestato ancora della attività ed hanno effettuato un ottimo lavoro di ricognizioni utilissimo. Un aeroplano tedesco è stato abbattuto dietro le nostre linee».

Un comunicato dal Quartier Generale inglese in data di ieri dice: «La temperatura invernale continua sul fronte occidentale. Forti nevicite rendono le operazioni difficili. L'avanzata durante la giornata e la sera fu a Ypres in sostanza lo stesso carattere di quella dell'altro ieri. Essa è stata cioè estremamente rapida sulla altipiani di Sinterre ad ovest di Saint Quentin, e più lenta sopra una ventina di miglia del fronte che va da Arras verso sud-ovest. Secondo le ultime notizie le pattuglie di cavalleria britannica erano in contatto con le retroguardie tedesche a meno di 5 miglia dalle vicinanze di Saint Quentin.

La resistenza del nemico è stata accanitissima nel settore fra Arras ed Ypres. Una serie di forti posizioni difendono Ypres fra Ypres e Croisilles i tedeschi sopra una decina di miglia tengono una serie di fortini e di posti di mitragliatrici; ma noi facciamo avanzare efficacemente cannoni da campagna e non avremo probabilmente grande difficoltà a ridurre il nemico. Vi è già attualmente un vacillamento abbastanza profondo verso l'est della linea tedesca da questa parte che raggiunge Beaume e Les Cambray. Una imponente borgata è stata occupata ieri dalle nostre truppe.

Circolano numerose voci circa un malcontento nelle file tedesche, non bisogna ammettere un eccessivo credito, ma dice un proverbio che non vi è fumo senza fuoco. È accertato che l'intenzione tedesca prova difficoltà a far pervenire i viveri durante la ritirata. I prigionieri fatti recentemente affermano di non avere mangiato da qualche tempo».

#### I bollettini russi

Moltiplice attività aggressiva nemica

Pietrogrado 23, sera. Un comunicato del grande stato maggiore dice: «Fronte occidentale. In direzione della Lida sul fiume Beresina nella regione dei villaggi di Zabere, di Sina e di Polachnia dopo una lunga preparazione di artiglieria il nemico attaccò le nostre posizioni occupandole; ma un nostro contro attacco lo ricacciò. A nord ovest di Brody dopo una preparazione di artiglieria il nemico attaccò le nostre posizioni nella regione di Baldoura. Dopo un combattimento ostinato l'avversario fu ricacciato nelle sue trincee di partenza. Sul rimanente del fronte fuoco reciproco scaramucce di esploratori. Secondo le testimonianze di un ufficiale prigioniero i tedeschi sperano che gli avvenimenti in Russia avranno come risultato un indebolimento della attività militare dell'esercito russo.

Fronte Romano. In direzione di Focșany il nemico spinge una intensa attività di artiglieria e di aviazione. Sul rimanente del fronte fuoco reciproco.

Fronte del Caucaso. In direzione di Djevanroud e di Bagdad continua l'inseguimento del nemico. Sul rimanente del fronte riuscite ricerche di esploratori».

#### Il bollettino romeno

Jassy 23, sera. Un comunicato dello Stato Maggiore romeno in data del 23 dice: «Fronte romeno: Su tutto il fronte reciproca attività di artiglieria; sulla frontiera a ovest della Moldavia un convoglio nemico che avanzava a nord della valle di Kashin fu disperso dalla nostra artiglieria. Il nemico bombardò con grande violenza la regione di Mohiler ove lancia granate e gas asfissianti. Sul Sereth la nostra artiglieria ha impedito a parecchie riprese i lavori iniziati dal nemico».

#### I bollettini turchi

Basilion 23, sera. Si ha da Costantinopoli (ufficio) che un cavaliere russo che attaccò in territorio persiano venne respinto. Un attacco di cavalleria russa nei paraggi di Bane fu pure respinto sul fronte dei Tigri. Soltanto la cavalleria nemica si avvicinò alle nuove posizioni che occupano dall'11 corrente.

Fronte del Caucaso all'ala sinistra le pattuglie di ricognizione russe furono scacciate da diversi punti. Gli attacchi degli insorti a sud ovest di Medina vennero respinti.

#### Il bollettino bulgaro

Sofia 23, sera. Si ha da Sofia che un comunicato ufficiale dice: «In Macedonia fra i laghi Oehrida e Prespa un debole attacco nemico fu respinto. Ad est del lago di Prespa, presso la strada tra Monastir e Resna attività di artiglieria e scontri di pattuglie. Sulla quota 1248, a nord di Mon tir, i francesi contrattaccarono continuamente per riprendere le trincee che erano state loro tolte ieri ma furono respinti. Sul resto del fronte debole fuoco di artiglieria e attività aerea. Su tutto il fronte di Romania calma».

#### Un tentativo di rivolta nella flotta del Baltico?

Parigi 23, sera. Nella flotta del Baltico un movimento è scoppiato improvvisamente, assicura il corrispondente dell'Information, ma aggiunge che l'intervento del ministro socialista Kerensky è bastato a farlo abortire.

#### La tentata fuga d'un generale traditore dalle carceri di Orel

Londra 23, sera. L'agenzia Reuter ha da Pietrogrado: Secondo un dispaccio da Orel, il generale Grigorieff che capitò a Kovno, fuggì dalla prigione durante la liberazione dei prigionieri politici. Riconosciuto dagli altri prigionieri che si misero a gridare «al traditore», venne immediatamente rimesso in prigione.

#### Un tentativo di rivolta nella flotta del Baltico?

Parigi 23, sera. Nella flotta del Baltico un movimento è scoppiato improvvisamente, assicura il corrispondente dell'Information, ma aggiunge che l'intervento del ministro socialista Kerensky è bastato a farlo abortire.

#### La tentata fuga d'un generale traditore dalle carceri di Orel

Londra 23, sera. L'agenzia Reuter ha da Pietrogrado: Secondo un dispaccio da Orel, il generale Grigorieff che capitò a Kovno, fuggì dalla prigione durante la liberazione dei prigionieri politici. Riconosciuto dagli altri prigionieri che si misero a gridare «al traditore», venne immediatamente rimesso in prigione.

#### Si affilano le armi in Prussia contro il cancelliere dell'Impero

Zurigo 23, sera. Signori prepara nuove battaglie contro il Cancelliere dell'Impero per la prossima riunione di martedì. Sarà una risposta alle recenti dichiarazioni di Bethmann Holweg che, come ricordate, ha biasimato l'atteggiamento della Camera dei Signori.

Quanto alle proposte fatte da Heesbroeck e Heltenburg circa la guerra dei sottomarini, essa darà luogo ad ampie discussioni anche di politica estera.

#### Un tentativo di rivolta nella flotta del Baltico?

Parigi 23, sera. Nella flotta del Baltico un movimento è scoppiato improvvisamente, assicura il corrispondente dell'Information, ma aggiunge che l'intervento del ministro socialista Kerensky è bastato a farlo abortire.

#### La tentata fuga d'un generale traditore dalle carceri di Orel

Londra 23, sera. L'agenzia Reuter ha da Pietrogrado: Secondo un dispaccio da Orel, il generale Grigorieff che capitò a Kovno, fuggì dalla prigione durante la liberazione dei prigionieri politici. Riconosciuto dagli altri prigionieri che si misero a gridare «al traditore», venne immediatamente rimesso in prigione.

#### Si affilano le armi in Prussia contro il cancelliere dell'Impero

Zurigo 23, sera. Signori prepara nuove battaglie contro il Cancelliere dell'Impero per la prossima riunione di martedì. Sarà una risposta alle recenti dichiarazioni di Bethmann Holweg che, come ricordate, ha biasimato l'atteggiamento della Camera dei Signori.

Quanto alle proposte fatte da Heesbroeck e Heltenburg circa la guerra dei sottomarini, essa darà luogo ad ampie discussioni anche di politica estera.

#### Un tentativo di rivolta nella flotta del Baltico?

Parigi 23, sera. Nella flotta del Baltico un movimento è scoppiato improvvisamente, assicura il corrispondente dell'Information, ma aggiunge che l'intervento del ministro socialista Kerensky è bastato a farlo abortire.

#### La tentata fuga d'un generale traditore dalle carceri di Orel

Londra 23, sera. L'agenzia Reuter ha da Pietrogrado: Secondo un dispaccio da Orel, il generale Grigorieff che capitò a Kovno, fuggì dalla prigione durante la liberazione dei prigionieri politici. Riconosciuto dagli altri prigionieri che si misero a gridare «al traditore», venne immediatamente rimesso in prigione.





ULTIME NOTIZIE

Il comunicato francese delle 23

Nuovi progressi francesi verso Saint-Quentin e a nord di Soissons

Parigi 23, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Tra la Somme e l'Oise, durante la giornata, le truppe francesi hanno eseguito con energia e slancio una azione offensiva pienamente riuscita. Il nemico malgrado una accanita resistenza è stato largamente respinto a una distanza variabile dai 2 ai 4 chilometri a nord est del canale di Saint-Quentin. A nord est di Terquigny abbiamo spinto distaccamenti sulle colline dominanti immediatamente la valle dell'Oise; in questa regione i tedeschi hanno provocato inondazioni. La città di La Fère è sotto l'acqua. A sud dell'Oise abbiamo continuato a passare l'Ailette. Nella regione a nord di Soissons le nostre truppe hanno realizzato, combattendo, notevoli progressi verso Margival. A nord est di Reims due attacchi tedeschi sulle nostre trincee davanti a Thil sono falliti sotto i nostri tiri di sbarramento e sotto i nostri fuochi di mitragliatrice. Le perdite del nemico sono state sensibili a giudicare dal numero dei cadaveri lasciati nei nostri reticolati di filo di ferro. Giornata relativamente calma sul resto del fronte.

Vivaci contrattacchi tedeschi

Basilea 23, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: In seguito a varie offensive di nostri distaccamenti in ricognizione e di quelli nemici, l'attività d'artiglieria aumentò ad intervalli sul fronte delle Fiandre e nel settore di Arras. Truppe francesi che avevano traversato il canale della Somme e di Crozat ai due lati di Saint-Simon, furono respinte con un contro attacco. In questo settore ed anche oltre, tra l'Oise e l'Aisne, si svolsero combattimenti. In fine di giornata ad ovest e a sud di Margival attacchi di forti effettivi francesi furono respinti dal nostro fuoco e da contrattacchi. La nostra artiglieria riuscì anche a raggiungere efficacemente raggruppamenti e movimenti di truppe all'interno di questo settore. Nella foresta di Ville aux Bois un'offensiva francese effettuata dopo violento bombardamento non riuscì.

La ritirata e le distruzioni nelle giustificazioni della stampa tedesca

Zurigo 23, sera. (Vice R.) — La ritirata dei tedeschi avviene in forma eccentrica. Le nuove posizioni, secondo il corrispondente della Frankfurter Zeitung corrispondono a un raccorciamento e ad un miglioramento del fronte. La zona da varcarsi si restringe durante la marcia come si restringe la strada disponibile. Un viandante può aprirsi il suo cammino a traverso una colonna, ma un esercito non può incrociare la sua via con altre colonne o con una colonna non può marciare a fianco di un'altra anche se la strada è larga. Il gioco del ripiegamento è facile in campagna di manovra, ma non in tempo di guerra, specialmente dopo una lunga guerra di posizioni. Le operazioni avvengono invece con molta semplicità. Le colonne muovono di notte o al buio, o nei giorni di nebbia, durante il giorno, sottraendosi allo sguardo del nemico.

Ad ogni modo questo ripiegamento non ha mancato di destare commenti fra la popolazione tedesca tanto che le Muenchener Neueste Nachrichten ritengono opportuno di tornare a tranquillizzare gli animi.

«Perché questa ritirata? E' la domanda che si fanno oggi molti borghesi», scrive il giornale di Monaco. «Noi sappiamo, continua, che i nostri avversari avevano accumulato una infinita quantità di munizioni ed enormi masse di truppe per attuare un'offensiva già preparata da mesi, al fronte occidentale. Essi volevano così addurre una decisione della guerra mondiale. Chi poteva impedirci, se avevamo voglia, di fare egual cosa? Ma avevamo dovuto subire una nuova battaglia della Somme. I nostri bravi soldati dovevano nuovamente rimanere esposti al pazzesco fuoco concentrato dei nemici sulle posizioni stese dove avevano già sofferto per lunghi mesi sotto il fuoco nemico.

«A che cosa perdiamo col ritirarci? Perdiamo un terreno arido e deserto, che non rappresenta una diminuzione dei pegni che si trovano nelle nostre mani. Di più questo terreno può diventare terreno di combattimento.

«Fu pertanto necessario che le nostre truppe procedessero alla distruzione sistematica colà ove la distruzione era imposta da ragioni militari.

«L'impressione che ha fatto nel mondo la devastazione compiuta dai tedeschi e l'avevanza con tanta franchezza, ha suscitato qualche perplessità e ora i giornali tedeschi si affrettano a diminuirne l'importanza.

«Rispettando per quanto fu possibile tutte le abitazioni, continua l'articolo delle Muenchener Neueste Nachrichten — e tutti gli impianti culturali, che non avevano importanza di sorta nei combattimenti avvenuti, noi abbiamo compiuto un dovere indispensabile. L'avanzata degli avversari non doveva trovare né protezione né copertura che permettesse loro di annidarsi. Ora se il nemico vuole riprendere la lotta deve seguirci vicino alle nostre posizioni, e varcare le trincee che possedevamo finora e che abbiamo distrutte.

Giudizi inglesi sulle mosse tedesche

Londra 23, sera. (M. P.) — Vi ho riferito ieri la teoria esposta qui pro tempore dal Times e dalla Morning Post che la linea Cambrai-St. Quentin-La Fère-Laon fosse divenuta intenzionale in seguito alle inditazioni francesi degli ultimi giorni, e che i tedeschi stessero riuclando sopra l'estrema linea Lilla-Valenciennes-Mezières-Verdun. Il notiziario odierno sembra vibrare a questa ipotesi un colpo stroncante, che restituisce la più sensata teoria originaria secondo la quale i tedeschi intendono impiantarsi fermamente sulla comoda linea di Hindenburg che dai pressi di Arras scende per i colli ad ovest di Cambrai a St. Quentin e prosegue dopo per Laon. Di questo piano nemico i corrispondenti di guerra inglesi parlano implicitamente come di cosa fatta. Gli acramposti britannici — telegrafica quello del Daily Chronicle — continuano a tenere conto del nemico che ormai ha preso il contrattacco fino alla nuova linea di trincee a ponente di Cambrai e St. Quentin, già per La Fère e Laon.

A sua volta il corrispondente del Daily Mail segnala che il grosso del nemico con la sua artiglieria pesante sta dietro la linea difensiva in gran parte ancora fuori di portata dei combattimenti odierni. Similmente l'inciso del Times al campo francese. Inoltre leggiamo i messaggi di oggi che ai comandi francesi lasciati indietro qua e là coi resti delle loro case le truppe tedesche parlarono di caverne in cemento e di difese ritenute impenetrabili che manterrebbero la nuova linea hindenburgiana.

Nel frattempo raggiunti ai giornali segnalano un nuovo irrigidirsi della ritirata delle truppe tedesche spalmate a nord, un sintomatico indurirsi della resistenza che le retroguardie nemiche oppongono alla avanzata francese. Questa, approfittando di uno sprazzo di bel tempo aveva potuto riprendersi relativamente veloce ieri l'altro; ma ora sappiamo che fu un fuoco di paglia.

Un nuovo rallentamento è seguito e tutto fa credere che per il momento il periodo delle vaste e rapide ondate in avanti sia chiuso. Senza dubbio ulteriori progressi verranno compiuti dai nostri amici nei prossimi giorni, poiché — come rileva il corrispondente del Morning Post — le truppe britanniche e nordestine continuano a spingere indietro le retroguardie tedesche non hanno ancora preso contatto col grosso delle forze nemiche. Ma questa nuova imminente presa di contatto si profila oggi con quasi certezza sotto l'aspetto di un nuovo, più o meno lungo, periodo di guerra trincerata contro gli ampi reticolati e le profonde ridotte della cosiddetta linea di Hindenburg. Costi almeno presagiscono tutti gli indizi odierni.

Una ingegnosa conciliazione della scuderia ipoteti di una ritirata massima con quella di nuovo prevalente di una ritirata mediana fu per altro il critico militare del Daily Express. Egli pensa che i tedeschi opporranno bensì qualche resistenza sulla linea di Hindenburg, ma che essi fin da ora hanno realmente deciso di rinunciare sino sulla linea Lilla-Valenciennes-Verdun. Soltanto una linea arretrata in tale misura potrà fornire a Hindenburg riserve bastevoli ad alimentare la grande campagna che egli vuole intraprendere contro la Russia. Su ciò il critico non nutre dubbi. Secondo lui Hindenburg serba l'idea fissa di una offensiva sul fronte orientale. La rivoluzione in Russia non ha fatto che confermarlo nel suo progetto e indurlo a collocare l'esecuzione. Hindenburg, sempre secondo il critico, sarebbe convinto che almeno per qualche tempo la rivoluzione anziché rafforzare militarmente la Russia, la indebolisce.

Per questo, appena avuta notizia egli avrebbe modificato di colpo il suo piano sul fronte occidentale, «lo scopo di concentrare le maggiori energie possibili sul fronte orientale per affrettarsi e ringagliardirsi la progettata offensiva. Così il critico prevede tutta una accelerazione dei preparativi tedeschi contro la Russia e considera come prodromi di grandi mosse i recenti attacchi locali a Lanislaw e a sud est di Vlna. Occorre aggiungere che il critico è assai ottimista al riguardo. Egli pronostica infatti che contro i rivoluzionari russi Hindenburg stia per rompersi la testa.

La corazzata francese "Danton", silurata e affondata nel Mediterraneo

Parigi 23, sera. Il ministro della marina comunica: La corazzata Danton è stata silurata da un sottomarino nel Mediterraneo il 19 corrente. La nave, colpita da due siluri, affondò in 30 minuti. 806 uomini sono stati salvati dalla torpediniera di scorta Massou e da bastimenti di pattuglia accorsi sul posto al segnale di pericolo. Il numero delle vittime è di 298. Il sottomarino, il cui periscopio fu scorto alcuni minuti dopo il siluramento venne attaccato a colpi di granate dalla Massou ma scomparve subito e non fu più visto.

La corazzata Danton era indubbiamente una delle più belle navi della marina francese. Varata nel 1903 nell'arsenale di Brest era entrata in isquadra nel 1911 insieme con altre cinque corazzate dello stesso tipo. Eceono le caratteristiche principali: lunghezza m. 154, larghezza m. 25,6; immersione m. 8,4; stazza: 22.500 tonnellate; velocità nodi 20,5. Armamenti: quattro 305; dodici 240, sedici 75, dieci 47, due tubi lanciasiluri.

La Cina cessa di pagare le indennità alla Germania

Parigi 23, sera. Il Petit Parisien pubblica un telegramma da Pechino il quale annuncia che la Cina ha deciso di cessare il pagamento alla Germania della indennità imposta dopo il sollevamento dei bozzer e la sua parte di interessi per i debiti anglo-tedeschi.

Notizie brevi dall'estero

Gravi disordini sarebbero scoppiati lunedì a Berlino. Si assicura che sono state inviate truppe nella capitale. È impossibile avere una conferma di questa notizia.

Il Congresso delle Camere di Commercio australiane ha deciso di sostenere la domanda di sostituzione di ogni nave distrutta dai tedeschi e di opporsi risolutamente alla riconsegna delle isole del Pacifico ai tedeschi essendo essa contraria agli interessi e alla sicurezza della Australia e della Nuova Zelanda.

Interrogazioni e mozioni

Roma 23, sera. Oggi durante la seduta sono state presentate alla presidenza varie interrogazioni fra le quali una dell'on. Brunelli il quale riuclisce vane le pratiche personali perché fosse provveduto alla grave questione degli istituti ospedalieri, chiede di interrogare i ministri della guerra e dell'interno per sapere come conciliare le assicurazioni e date nelle loro circolari sulla continuità del servizio sanitari civili con l'abbandono nel quale sono lasciati tutti gli istituti ospedalieri di Bologna, ai quali, malgrado le proteste dei medici, non sono stati forniti, e l'interessamento in proposito, di pratiche locali sono state sottratti, con la chiamata alle armi, quasi tutti i medici senza che si sia pensato ancora per sostituirli. Il ministro della guerra e dell'interno, in risposta alle interrogazioni, ha detto che l'assistenza sanitaria amata quegli importanti istituti.

Il Congresso degli agricoltori a Roma

Roma 23, sera. Oggi al Congresso degli agricoltori italiani l'on. Tito Poggi, Segretario Generale onorario della Società ha tenuto una interessante conferenza sui mali e ripieghi dell'agricoltura nel momento presente. Il Poggi ha detto che il Congresso degli agricoltori ha offerto un magnifico dono ricordo all'on. Poggi per l'opera da lui svolta a vantaggio della Società, accompagnandolo con brevi parole di plauso all'indirizzo dell'on. Poggi stesso.

Nella seduta pomeridiana del Congresso degli agricoltori italiani il dottore Casali riferisce sul tema: «Nuove proposte di legge per la riforma dei lavori in agricoltura». Prendono parte alla discussione gli on. Fontana, Fontana, gli on. Stoll e Legnani e Cottafavi, il com. Ferrarini. Gli ultimi i convenuti propongono di affermare in un ordine del giorno un voto di massima per la riforma dei lavori, lasciando il esame della forma di organizzazione all'apposita riunione dei sindaci del presidente della società agricoltori italiani, il quale ha il progetto di legge governativo. Il com. Dario Franco ha riferito sul tema: «Per il riattamento delle vie viciniali». Ha concluso pregando il congresso di votare a favore del progetto di legge che il governo emanò al più presto, e di una legge già elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici, sulla proposta dell'Associazione dei Comuni italiani che facilita la costituzione dei Consorzi e dà modo di ottenere un'indennità a lunga scadenza, garantita dai contributi dei sindaci, e di un'altra legge col privilegio fiscale, le somme necessarie al riattamento delle vie viciniali.

La morte del sen. Leopoldo Pullè

Milano 23, sera. Stassera alle ore 20 dopo lunga malattia è morto il senatore conte Leopoldo Pullè, noto nel mondo letterario collo pseudonimo di Leo di Castelnuovo.

La morte dell'on. Danieli

Roma 23, sera. Il sottosegretario di stato alle Finanze Danieli, malato da alcuni giorni di polmonite, è morto questa notte.

Notiziario italiano

La raccolta degli oggetti d'oro per la Patria, iniziata dal Prefetto di Reggio Emilia dapprima fra i preti, è estesa oggi anche agli uomini, e abbastanza numerose sono le offerte finora pervenute. Notevoli fra le altre quella dell'on. Vittorio Cottafavi, dello stesso Prefetto e del cav. Mario Monti, colui della Banca d'Italia. I grammi d'oro raccolti hanno così raggiunto i 716.

La «Gronca di Belle Arti» pubblica un meraviglioso ritratto di Paolo Minardi, celebre ritrattista francese, comprato recentemente dallo Stato per la Pinacoteca di Torino. Il ritratto rappresenta una bella donna, Cristiana di Noterland, che fu a Bologna moglie del marchese Andrea Paleotti e fu, come scrive Corrado Ricci, amata, odiata, desiderata e temuta, adorata e stuggita. Bella in sommo grado e piena di intelletto e grazia, fu però audace, ardita di assoluta e irreflessiva si da destare, sollevare ed arroventare mille passioni.

Le autorità di Treviso hanno proceduto alla consegna del brevetto di medaglia d'argento al valore militare con splendida motivazione al sottotenente concittadino Edoardo Dalla Verde, che fu prigioniero, venne testè restituito dall'Austria, mutilato di un occhio. Assieme con l'ultima medaglia, i genitori, il vice-prefetto, il presidente dell'Assistenza civile ed assessori.

La medaglia d'argento al valore è stata di recente conferita ai seguenti militari tutti di Ferrara: sottotenente di fanteria Fabbri prof. Arduino e Prati Alfonso; caporal della stessa arma: Auri Adolfo, Domenico Domenico, Follegati Pietro e Maria Filide. E' pure stata concessa la stessa onorificenza al sottotenente concittadino rest caduti; il capitano di fanteria Mario Balboni, figlio dell'egregio cav. Giovanni, delegato alla locale Tesoreria, e il sottotenente di fanteria Leopoldo Aguzzi, nipote del signor conte Alessandro Aguzzi, presidente del Comitato di Preparazione Civile nella stessa città.

Per il Congresso della «Trento Trieste» che si terrà domenica prossima a Roma, sono stati delegati a rappresentare la Sezione di Reggio Emilia il Presidente on. Vittorio Cottafavi e il Segretario rag. Gino Bedeschi.

Un nuovo catenaccio sui tabacchi

Roma 23, sera. La Gazzetta Ufficiale stasera pubblica il decreto seguente: Per provvedere ai bisogni straordinari del Tesoro durante lo stato di guerra, a datare dal 24 marzo 1917 e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace il prezzo di vendita al pubblico delle stoidentiche specie di tabacchi è elevato come segue: Spagnoletti Savoia da centesimi 8 a centesimi 9 per spagoletta; idem uso egiziano da centesimi 6 a centesimi 7 per spagoletta; idem Avana da centesimi sei a centesimi sette per spagoletta; idem Serraglio da centesimi 5 a centesimi 6 per spagoletta; idem Levante da centesimi 5 a centesimi 6 per spagoletta; idem uso lussu da centesimi 5 a centesimi 6 per spagoletta; idem Gubek da centesimi 5 a centesimi 6 per spagoletta; idem Mauro da centesimi 6 per spagoletta; idem Virgilia da centesimi 3 e mezzo a 4 per spagoletta; idem Mariland da centesimi 3 e mezzo a 4 per spagoletta; idem Nazionali da centesimi 3 a 3 e mezzo per spagoletta; idem Indigena da centesimi 2 e mezzo a 3 per spagoletta; idem Popolari da centesimi 1 e mezzo a 2 centesimi per spagoletta. Trinciato turco Serraglio da lire 50 a 60 il chilogrammo; trinciato turco sceltissimo da lire 40 a lire 50 il chilogrammo; trinciato turco scelto da lire 30 a lire 40 il chilogrammo; Trinciato superiore forte da lire 25 a lire 30 il chilogrammo; Trinciato superiore Maryland da lire 25 a lire 30 il chilogrammo. Trinciato prima qualità dolce da lire 20 a lire 25 il chilogrammo; Sigari dama da lire 14 a lire 16 il chilogrammo.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile. Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

VEUOHIO amico che incontrò Signorina (am. 19 pomeriggio e in nome anzitutto... ROSA mistica. Bella fatica facevi contumaci, se perché Giovedì non sei venuta... ANNY-mia. Ebbi altre due lettere. Impossibile scriverti direttamente avendo scordato indirizzo. Il 25 rientro, sostituiti 5 a 6 un unico cambiamento. Tomo impossibile rivelerli. Infinitissimi.

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 8 per parola — Minimo L. 1

SIGNORINA contabile concienza perfetta lavori ufficio, attualmente occupata presso importante Ditta, cerca migliore. Scrivere Casella 2361 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

INGEGNERE ventottenne esente militare, energico, attivo, offresi ovunque Società, imprese, stabilimenti, referenze primo ordine. Libretto 345739 fermo posta Rovigo.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

DOMESSA pratica vendita banco pizzi cinesi negozio Rossi, Farini 10.

Garage G. RIMONDINI BOLOGNA Via Cavallera, di fronte Chiesa S. Martino - Tel. 24-20

STUDIO D'INGEGNERIA INDUSTRIALE S. A. Fratelli SULZER BOLOGNA - Via Rizzoli 3 - BOLOGNA



MOTORI DIESEL - MACCHINE A VAPORE - PRIMARIE REFERENZE

DATTILOGRAFA abilissima, che offre inoppugnabili garanzie serietà, carassì per importante posto ben retribuito. Rivolgersi Ufficio Pubblicità «Avvenire» Artieri 2.

GERGANI da Vetreria Castiglione 44 ragazzi 12-14 anni per lavoro diurno lire 1,70.

PERSONALE macchinista compositore trova lavoro duraturo scrivendo Tipografia Cappelli, Copparo.

SARTORIA Vannini, San Petronio Vecchio 10-16 cerca abiti sgranate, vitate e altane.

GERGANI due sottocoduttori per macchine continue della carta. Serie referenze. Certificati comprovanti l' idoneità. Rivolgersi Cartiere Asico Codigoro, Ferrara.

RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

VIAGGIATORE trentenne militese scopo migliorare clientela vastissima primo ordine, cerca grossista o fabbricante importantissimo tessuti o filati merceria. Referenze primissime. Offerta dettagliata Casella N. 2071, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrarese, Bologna Fratello 1.

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

SAN Lazzaro Savena affittasi appartamento vuoto chage ambienti terrazza giardino bassi comodi, ottima residenza annuale. Rivolgersi medico condotto.

CAMERA ed appartamento ammobiliato d'affittare. Scrivere Pini, Casella postale 136.

APPARTAMENTO primo piano, 9 locali, torrazza, termosifone, affittasi 8 maggio. Galliera 62.

APPARTAMENTO vuoto centrale cercasi subito. Scrivere indicando presso vani. Medusa 71.

CAMERA salotto o appartamento libero casa seria ammobiliato eleganza carassì da signore solo. Fermo posta, passaporto 9557.

AFFITTATI Guido Reni 7, tre vasti locali piano terreno uso studio magazzino, e Garage.

280000 vendo palazzo posizione centralissima (termosifoni bagni ecc.) Casella postale 65.

DISPONIBILE subito, studio due camere, centralissimo, riscaldamento termosifone compreso affitto. Rivolgersi: Santa Margherita 3, bottega lettera A, di vendita oggetti d'arte e mobili antichi.

BOTTEGA con annessa abitazione affittasi qualunque uso. S. Isala 57, dirigersi ivi portiniera.

AUTOMOBILI, BICIGLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

ACQUISTASI camion trasmissione catena usato ottimo stato portata 40-50 quintali tipo Fiat o Spa. Offerte Pompiers Bologna.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

OCCASIONE. Vende Piano forte verticale tedesco quasi nuovo, Bartelloni, Viale 21, diti 82-b dalle 12 alle 15.

DUE notabili phaeton, visavis seminori vendo occasione. Rivolgersi portinaio via Parigi 2.

MOTORE alometa con caldaia ottimo garantito, riscaldamento mq. 15 vendesi straccione. Busi, Crevalcore.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

COLLEZIONE fotografie eroi Risorgimento Mazzini, Cavour, Garibaldi, eccetera con firme autentiche cedesi amatore collezionista posta Bologna.

Busti Rondine buoni a prezzo buono. Via Battistoso 5.

COPEPTE per letto bianche damascate lire 10 ognuna. Materassi di cotone bianco lire 25 ognuna. Piazza Adrovandi 9 B.

SIGNORINA indipendente conosceresse Signore affetto scopo matrimonio. Ricevuta vaglia 16, posta.

RACAZZETTO educato, Ienne circa, occorre per ufficio, inutile presentarsi senza le migliori referenze. Colletti, S. Margherita 3, dalle 11 alle 12.

LAMPADINE elettriche tascabili Guja brillante potentissima. Esportio Chincaglieri Corocina, Bologna.

MORSE Parallele Prince da montaggio. Le migliori! Consegna pronta. Agenzia Vaccarino, Via S. Francesco da Paola 24, Torino.

FORNACE-muffola gaz piccolissima cerco, prove ceramiche scrivere Maszocchi Poggia 26.

BICICLISTI in guardia. Prima di fare acquisto vostro chage ambienti terrazza giardino. Conoscenza Bologna.

CESSIONI Quinto. Governativi Insegnanti, Banca Partenope, Venti Settembre 86, Roma.

PRESERVATIVI. Ultime invenzioni. Catalogo illustrato segretissimo gratis, Casella 24, Napoli.

VINO in fiaschi vengo vagoni spedizioni autorizzate zona guerra sempre pronta. Corri. Quistello (Mantova).

IMPOTENZA SESSUALE DEBOLEZZA VIRILE DEFICIENTE SVILUPPO CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente. Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene con altre cure interne a base di afrodisiaci e di eccitanti, inefficaci o dannose.

IMPORTANTE per i giovani delle classi 1898-99 ed altre Aspiranti Motoristi Aviatori, Automobilisti e motociclisti rivolgetevi unicamente alle più importanti e rinomate scuole che solo possono darvi tutte le garanzie per ottenere il ricercatissimo diploma. La grandiosa organizzazione e l'insegnamento perfetto impartito da valenti professori ed ingegneri sotto la competente direzione del Signor Rimondini garantisce l'assoluta riuscita negli esami di chi frequenta i corsi di queste importanti scuole. L'insegnamento tecnico viene impartito su macchine smontate modernissime, delle primarie società Italia, Fiat e Diatto, e quello pratico anche in tempo di pioggia su cantoni adottati dal R. Esercito e su macchine da turismo di lusso. Diffidate da imitazioni delle nostre scuole.